IL REGISTRO TUMORI

Animali e uomo alleati contro il cancro: attualità e nuove prospettive

Roma, 21 marzo 2013

Mariadonata Giaimo

Cosa sono

I Registri tumori sono strutture impegnate nella raccolta di informazioni sui malati di cancro residenti in un determinato territorio

Sono necessari per sorvegliare l'andamento della patologia oncologica attraverso qualcuno che si assuma il compito di andare a ricercare attivamente le informazioni, le codifichi, le archivi e le renda disponibili per studi e ricerche.

Le informazioni raccolte includono il tipo di cancro diagnosticato, il nome, l'indirizzo, l'età e il sesso del malato, le condizioni cliniche in cui si trova, i trattamenti che ha ricevuto e sta ricevendo, l'evoluzione della malattia.

.

Registri di popolazione e Registri specializzati

La maggior parte dei registri italiani sono **registri di popolazione** ovvero raccolgono i dati relativi alle malattie tumorali di tutti i residenti di un determinato territorio (può essere una singola città o un'intera regione, una provincia o il territorio di una ASL). L'importanza di legare la raccolta di dati alla residenza sta nel fatto che in questo modo la casistica raccolta non sarà selezionata, ma rifletterà la reale condizione di un territorio dove sono presenti tutte le fasce di età, tutti gli strati sociali, ecc.

I **registri specializzati**, invece, raccolgono informazioni su un **singolo tipo di tumore** (per esempio il colon-retto, la mammella, ecc) oppure su specifiche **fasce di età** (tumori infantili da 0-14 anni, oppure degli adolescenti, da 15-19 anni).

La prima esperienza di registrazione a livello regionale è stata fatta in Piemonte tra il 1965 e il1972

Varese è stato istituito il primo registro tumori in Italia nel 1976
Parma lo ha seguito poco dopo sempre nel 1976

Negli anni Ottanta si sono aggiunti:

Ragusa (1980)
Latina (1982)
Firenze (1984)
Genova (1984)
Torino (1985)
Modena (1988)
Ferrara (1989)
Romagna (1986)
Veneto (1989)

Altri Registri tumori sono diventati operativi negli anni Novanta:

Macerata (1990)
Sassari (1992)
Umbria (1994)
Bolzano (1995)
Napoli (1995)
Biella (1996)
Salerno (1996)
Trento (1997)
Friuli Venezia Giulia (1998)

Negli anni Duemila si sono aggiunti:

Reggio-Emilia (2001)
Milano (2002)
Sondrio (2000)
Trapani (2008)
Siracusa (2008)
Brescia (2009)
Mantova (2010)
Catanzaro (2010)
Nuoro (2010)
Palermo (2011)
Como (2012)
Catania-Messina (2012)

Mappa dei registri tumori di popolazione (35)



COPERTURA:

NORD-OVEST 41% NORD-EST 69% CENTRO 26% SUD E ISOLE 32%

Da dove provengono le informazioni raccolte ed elaborate dai RT di popolazione?

- Schede di dimissione ospedaliera (SDO)
- Archivi di anatomia e citologia patologica
- Cartelle cliniche
- Certificati di morte

Problemi

- corretto censimento della popolazione
  (denominatore per il calcolo dell'incidenza)
- accesso alle fonti dei dati
- esaustività delle informazioni raccolte
- buona qualità dei dati
- confrontabilità delle diagnosi (ICD-10)

Quali sono le informazioni che si possono ottenere dai RTP ?

- Quanti nuovi casi in un anno — **INCIDENZA**
- Quante persone convivono con un tumore — **PREVALENZA**
- Quanto si sopravvive — **SOPRAVVIVENZA**
- Quanto si muore — **MORTALITÀ**
- Se i tumori aumentano o diminuiscono rispetto agli anni precedenti — **TREND**
- Se l'impatto della malattia è lo stesso in tutte le aree del paese — **CONFRONTI TRA REGISTRI**
- Se si sta meglio o peggio rispetto al resto del mondo — **CONFRONTI INTERNAZIONALI**

Registri tumori in ambito veterinario

- California 1968 School of Veterinary Medicine di Davis (luglio 63-giugno 66)
- Norvegia (1990-1998)
- Danimarca Royal Veterinary and Agricultural University 2005

In Italia

- **Registro Tumori della Liguria** a Genova 1985 (*IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta*)
- **Registro Tumori della provincia Ivrea** 2001
- **Registro Tumori del Veneto 2005** (province Venezia e Vicenza) (*IZS delle Venezie*)
- **Registro Tumori della Sicilia** *(IZS della Sicilia)*
- **Registro Oncologico Veterinario Toscano** (RoVeT), 2006 con la collaborazione della Regione Toscana, dell'Az.Sanitaria Firenze dell'Ordine dei Medici Veterinari e del Dipartimento di Patologia Animale, Profilassi e Igiene degli Alimenti dell'Università di Pisa.
- **Registro della Campania** 2010 (IZS del Mezzogiorno)
- **Registro Tumori del Lazio** 2010
- **Registro Tumori Emilia Romagna** in convenzione con l'Università di Bologna e Parma 201 sez periferiche dell' IZS Lombardia e Emilia Romagna

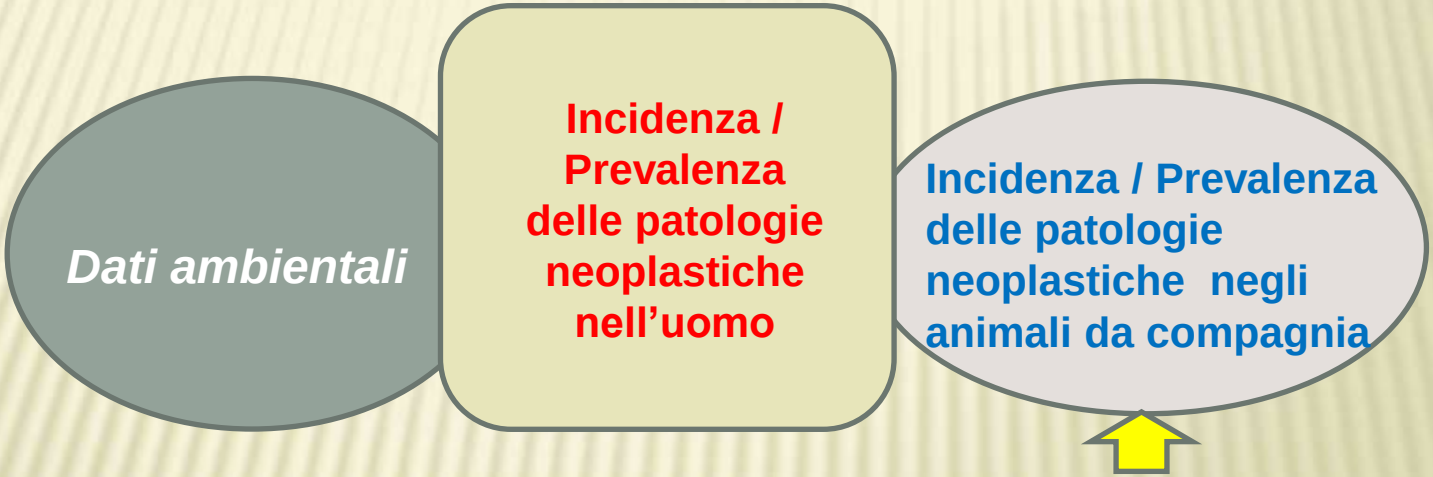
Problemi

- *corretto censimento della popolazione* → anagrafe canina
- *accesso alle fonti dei dati*
- *esaustività delle informazioni raccolte* → collaborazione dei veterinari
- *qualità*
- *confrontabilità* → mancanza di un sistema di classificazione delle malattie universalmente riconosciuto e adottato dai veterinari

Il registro tumori degli animali dell'Umbria : un modello a rete

Perché un registro tumori animali?

Per costruire un sistema integrato di sorveglianza epidemiologica



Gli animali che hanno un ciclo vitale più breve possono costituire un sistema biologico di allarme precoce per neoplasie ambiente-correlate

Cani e gatti poiché sono animali sinantropi sono esposti a fattori oncogeni comuni

Il registro tumori degli animali dell'Umbria : un modello a rete

Punti di forza:

- Rapporto tra IZSUM - Facoltà di Medicina Veterinaria – Direzione Reg. Salute
- Sistema gestionale SIVA/ Sistema per l'accettazione SIGLA
- Implementazione dell'anagrafe canina ➡ sevizi veterinari sanità animale

  ➡ veterinari libero-professionisti autorizzati

Il registro tumori degli animali dell'Umbria : un modello a rete

Obiettivi a medio termine

- Descrivere la incidenza e l'andamento temporale della patologia neoplastica nei cani
- Stimare la sopravvivenza degli animali affetti da cancro in funzione di caratteristiche individuali e ambientali
- Descrivere la distribuzione geografica dei casi e il loro eventuale addensamento in clusters spaziali

Obiettivi a lungo termine

- Estendere il registro alla popolazione felina
- Avviare il confronto con il RTUP

Il registro tumori degli animali dell'Umbria : un modello a rete

Veterinari libero-professionisti



Centro Funzionale di Patologia Veterinaria per Il Registro Tumori Animali dell'Umbria

- Registra il campionamento in SIVA (ID numerico univoco)
- Stampa il verbale di campionamento
- Stampa il referto del CFP prodotto da SIVA

Dipar timento di Scienze Biopatologiche ed igiene delle produzioni animali ed alimentari

Laboratorio di istopatologia e chimica clinica

Osservatorio epidemiologico Umbria

Il registro tumori degli animali dell'Umbria: un modello a rete

Azioni

- Adozione Protocollo di intesa tra Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, IZS Umbria Marche (in corso)
- Sviluppo Modulo SIVA per Registro Tumori Animali e interfaccia con SIGLA e FILE MAKER (entro giugno)
- Presentazione agli Ordini dei Medici Veterinari e sensibilizzazione dei veterinari libero - professionisti in collaborazione con i Servizi veterinari di Sanità Animale dei due DIP (aprile-maggio)
- Avvio della fase sperimentale (luglio - dicembre)

Grazie